

Città Sane - Scelta delle buone pratiche divise per settori – anno 2016:

BP INNOVATIVE

-Ufficio tecnico

3.3 Adozione della Policy per le principali istituzioni (Comune, Biblioteca, Centro Sociale, Centro aggregazione Giovanile, Oratorio, ecc...)scritta, diffusa e attuata (DIVIETO DI FUMO NEI PARCHI)

Analisi di contesto/obiettivi:

L'amministrazione comunale, oltre ai divieti previsti dalle normative vigenti, intende sperimentare il divieto di fumare nei parchi giochi comunali. Il divieto nasce dalla necessità di perseguire un paese più vivibile e pulito, a misura di tutti gli abitanti, con particolare attenzione alle fasce protette, deboli o svantaggiate, ovvero ai bambini che costituiscono un terzo della percentuale dei fumatori passivi.

-Ufficio affari culturali - servizi scuola, cultura e sport

Progettazione e realizzazione di Aree Verdi urbane pubbliche

6.1.1 Progetti di nuove aree destinate a verde pubblico attrezzato

Analisi di contesto/obiettivi:

La disciplina sportiva della MTB è molto praticata. Non esiste un luogo predisposto che sia adeguato per gli allenamenti, in particolare per la popolazione minorenni. L'obiettivo è quello di realizzare un percorso di MTB idoneo e adatto ai minorenni.

-Ufficio affari culturali - servizi scuola, cultura e sport

2.18 Refezione scolastica. Previsione nei capitolati di gara di una percentuale minima: a) di alimenti provenienti da agricoltura di tipo biologico (almeno un intero pasto alla settimana oppure un alimento biologico ad ogni pasto a rotazione tra i gruppi alimentari); b) l'estensione dei prodotti D.O.P. e I.G.P., equo-solidali e a "Km 0" offerti

Analisi di contesto/obiettivi:

E' in scadenza l'appalto per il servizio di refezione scolastica.

Previsione nei capitolati di gara di una percentuale minima: a) di alimenti provenienti da agricoltura di tipo biologico (almeno un intero pasto alla settimana oppure un alimento biologico ad ogni pasto a rotazione tra i gruppi alimentari); b) l'estensione dei prodotti D.O.P. e I.G.P., equo-solidali e a "Km 0" offerti.

- Ufficio Servizi alla persona e alla famiglia

1.16.5 - Progetto socio occupazionale stagionale

Il progetto parte da un'idea del Comitato del Centro che ha coinvolto il comune e l'oratorio sulla riflessione circa l'occupazione del tempo vuoto da parte di alcuni ragazzi, conosciuti dalla stessa e dagli operatori del territorio, che non frequentano alcuna scuola e non lavorano.

Preoccupati che l'inattività e il disimpegno porti questi ragazzi a scivolare sempre di più in stili di vita nei quali il senso di responsabilità e la progettualità futura non trovano un adeguato posto nella loro vita, la proposta prevede il loro coinvolgimento in un "Progetto Socio-Occupazionale-Stagionale" che li tenga impegnati in attività strutturate, utili e socialmente rilevanti per la comunità di appartenenza, e nel contempo che valorizzi il loro impegno e la loro presa di responsabilità.

Il progetto sarà realizzato con il supporto di adulti volontari che affiancheranno i ragazzi durante l'attività garantendo sia l'accompagnamento in termini relazionali che verso l'acquisizione di abilità. Saranno destinatari adolescenti residenti, di età compresa tra i 16 e 20 anni, che non hanno un impegno sia dal punto di vista formativo, sia da quello professionale, individuati dalle diverse agenzie sociali educative.

-Mix uffici

1.34 - Promozione del Baratto Amministrativo

Analisi di contesto/obiettivi:

L'Amministrazione Comunale, con atto n. 264 del 21/10/2015, ha approvato la delibera avente ad oggetto:

Aiuto alle fasce sociali deboli per il pagamento di tributi comunali con la forma del "baratto amministrativo", ai sensi dell'art. 24 della legge n. 164 del 2014 – approvazione criteri e condizioni.

Concretamente, il Comune può esentare dal pagamento di tributi quei cittadini che, in condizioni di difficoltà economica, chiedono di "barattare" l'importo da versare per alcuni tributi (ad esempio la quota TASI o IMU oppure la TARI per i rifiuti) svolgendo attività a favore della comunità con interventi sul territorio e il patrimonio pubblico.

Sicuramente c'è un concetto di cittadinanza attiva: molti desiderano partecipare alla riqualificazione del proprio territorio con l'idea che l'eventuale esenzione dei pagamenti dovuti possa trovare la massima dignità attraverso un sistema di collaborazione al buon andamento della pubblica amministrazione. Questo evita in alcuni casi di cadere in situazione di morosità ossia di debito verso il proprio Comune, con tutto quello che ne consegue.

-Mix uffici

1.37 - Promozione di Sportelli di Consulenza Professionale legale/notarile

Favorire, attraverso la conoscenza, la libertà e i diritti dei cittadini, tutelando la formazione degli stessi nelle materie socio giuridiche, con specifica assistenza professionale.

Assicurare alla collettività nembrese un' ampia informazione e consulenza di natura giuridica nelle materie socio-economiche

BP MIGLIORATIVE

- Ufficio Servizi alla persona e alla famiglia

1.30 Spazio gioco per bambini aperto anche ai genitori - attivazione di uno spazio gioco con la presenza di un educatore per la promozione di incontro e socializzazione tra bambini e genitori e la prevenzione dei disagi genitoriali.

Gioca-parco – servizio estivo per famiglie con bambini

Il progetto è iniziato all'interno della coprogettazione tra i nidi di Nembro, Alzano e Fiorano al Serio, con pochi incontri nei parchi dei comuni aderenti.

A seguito dell'affluenza rilevata e dell'esplicita richiesta da parte delle famiglie partecipanti di altre occasioni d'incontro, i servizi per l'infanzia comunali hanno deciso di incrementare e diversificare tali proposte sul territorio nembrese con particolare attenzione alle zone periferiche (Lonno e Gavarno).

In sede di verifica del progetto si è valutato di continuare e consolidare l'esperienza di gioca-parco a Lonno, mentre per quanto riguarda Nembro si è scelto un unico parco di riferimento, il Parco Rotondo, che risulta essere il più frequentato e accessibile.

Incrementare e valorizzare il progetto all'interno dei due parchi individuati ha consentito di creare dei punti di riferimento per le famiglie interessate che nel corso dei vari incontri hanno iniziato a conoscersi e conoscersi in maniera più profonda.

Quest'anno in particolare si intende proseguire e consolidare gli obiettivi raggiunti ma con particolare attenzione ad una fascia d'utenza, quella delle famiglie extracomunitarie, che spesso, per ragioni culturali ed economiche, rimane esterna ai servizi. Si andranno quindi a proporre n. ... incontri nel parco, con attività laboratoriali

Il progetto è nato con l'obiettivo di promuovere la creazione anche al di fuori dei servizi per l'infanzia di luoghi di relazione, di conoscenza e di partecipazione che coinvolgono non solo i bambini ma anche genitori ed educatori.

Uscire fisicamente e metaforicamente dai cancelli del nido significa infatti:

- Conoscere e farsi conoscere
- Essere una realtà in relazione col contesto ambientale, sociale e culturale del territorio in cui si è inseriti
- Promuovere nei genitori e nei bambini la consapevolezza di essere parte di una comunità e il sentirsi motivati ad una collaborazione fattiva
- Avvicinare i servizi ad un bacino d'utenza più ampio e variegato

-Ufficio tecnico

5.10 Realizzazione di almeno un percorso sicuro e/o interventi di miglioramento delle infrastrutture stradali in prossimità di asili nido, scuole materne, scuole primarie ed infrastrutture pubbliche

Nel corso del 2014, a seguito di un percorso partecipato, è stato aggiornato il Piano Urbano del Traffico. Tale aggiornamento ha portato ad individuare tre tipologie di interventi:

-interventi immediatamente eseguibili o eseguibili entro breve periodo che non richiedono progettazione o specifica copertura finanziaria;

-interventi necessari di verifica progettuale che non necessitano espressamente di copertura finanziaria ad hoc e che saranno realizzati in un secondo tempo;

-interventi necessari di verifica progettuale e di specifica copertura finanziaria che richiederanno una programmazione più complessa.

Nel corso del 2015 sono stati realizzati:

- un attraversamento pedonale protetto in via Locatelli SP ex SS 67 (in prossimità del Municipio e della scuola primaria);

- il senso unico alternato e dell'attraversamento rialzato in via dei Vitalba e via San Jesus (in prossimità dell'asilo nido).

Nel corso dell'anno 2016 verranno realizzati altri interventi previsti dal piano e finalizzati a mettere in sicurezza gli attraversamenti, ridurre l'incidentalità in prossimità di scuole, asili o infrastrutture pubbliche

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale, tenendo conto di quanto emerso dallo studio sopra richiamato, è quello di attuare un percorso sicuro in prossimità di scuole, asili o infrastrutture pubbliche.

- Mix uffici

4.11 Attivare in raccordo con gli altri soggetti della rete, progetti sperimentali sul tema della dipendenza da gioco

All'interno del più ampio progetto della lotta alla dipendenza patologica dal gioco d'azzardo lecito e ai relativi effetti, promosso dalla regione Lombardia con propria legge n°8/2013, il comune di Nembro in sinergia con i comuni limitrofi, ha ritenuto opportuno stabilire con Deliberazione Consiliare n. 21 del 29/04/2015 a cui è seguita ordinanza di attuazione, una severa disciplina in materia di orari di esercizio delle sale gioco, art. 86 TULPS e di utilizzo degli apparecchi di intrattenimento e svago con vincite in denaro (ex art. 110, VI comma ,TULPS), artt. 86 e 88 TULPS. Gli orari imposti

sono i seguenti: dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 18.00 alle ore 23.00 di tutti i giorni, festivi compresi per le sale gioco e dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e alle ore 18.00 alle ore 23.00, di tutti i giorni, festivi compresi, per apparecchi d'intrattenimento e svago con vincita in denaro, di cui all'art. 110, comma 6, del tulp, r.d. 773/1931, collocati in altre tipologie di esercizi (commerciali, pubblici esercizi, locali o punti vendita del gioco). La violazione del dispositivo ordinatorio comporta una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00.

Nel corso del 2016 verranno proseguite le attività avviate nel 2015 di controllo e vigilanza per la verifica del rispetto dell'ordinanza.

Il percorso iniziato nel 2014 proseguirà mediante l'organizzazione di serate dedicate al tema della prevenzione del gioco d'azzardo patologico, di spettacoli teatrali rivolti alla cittadinanza ed alle scuole.

Il provvedimento è la continuità di un percorso volto a tutelare i soggetti maggiormente vulnerabili dalla patologia del gioco, intrapreso da questo comune con delibera consiliare n°22 /2014, che vietava a far data dalla sua pubblicazione, l'apertura di nuove sale gioco e l'ubicazione di nuovi apparecchi per giochi aleatori con vincita in denaro in luoghi pubblici o aperti al pubblico. L'ordinanza di restringimento degli orari di cui sopra va perciò a disciplinare le realtà che alla data del 22 maggio 2014 erano già attive e per le quali non era possibile applicare il dispositivo di cui alla d.c. n° 22/2014.

-Ufficio affari culturali - servizi scuola, cultura e sport

1.11.2 Compiti scolastici - Organizzazione/promozione di 1 attività aggregative o tempo libero per bambini / adolescenti

Laboratorio compiti per alunni con DSA.

Il laboratorio compiti "Il filo di Arianna" è promosso dal Comune di Nembro in collaborazione con la Cooperativa "Il Cantiere" di Albino, l'Istituto Comprensivo "E: Talpino" e l'Unità operativa di neuropsichiatria per l'infanzia e l'adolescenza (U.O.N.P.I.A) di Gazzaniga, che lavorano "in rete".

E' un servizio extrascolastico rivolto agli alunni con certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) che frequentano le classi 4^a e 5^a scuola primaria e tutte le classi di scuola secondaria di 1° grado, facenti parte dell'I.C. "E. Talpino" di Nembro.

Obiettivi perseguiti sono:

- Lo svolgimento dei compiti attraverso lo sviluppo di competenze nell'uso degli strumenti compensativi, valutando le specifiche caratteristiche di ogni singolo, al fine di stimolarne l'autonomia e l'apprendimento di un metodo di studio;
- il raggiungimento di successi e soddisfazioni personali da parte dei ragazzi con DSA.

Gli incontri sono bisettimanali, della durata di n. 2 ore ad incontro; nell'a.s. 2014/15 gli alunni della primaria si sono riuniti in biblioteca-centro cultura, mentre i ragazzi della scuola secondaria 1° grado si sono incontrati in Oratorio.

Nell'a.s. 2014/15 l'attività si è svolta per un totale di n. 262 ore.